



*Ministero dell'Interno*

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

*Direzione Regionale Toscana*

## VERBALE

L'anno 2023, il giorno 22 febbraio, alle ore 11:00, si è riunita in modalità da remoto, tramite la piattaforma Microsoft Teams, la Commissione paritetica di conciliazione sullo stato di agitazione proclamato dall'O.S. provinciale USB VV.F. La Spezia, in data 06.02.2023.

L'incontro, come da delega ricevuta dal Capo del Corpo nazionale dei Vigili del fuoco con nota prot. n. 3147 del 08.02.2023, è stato presieduto dal Direttore regionale della Toscana, Ing. Marco Frezza.

Alla riunione hanno partecipato:

Per la Direzione regionale dei Vigili del fuoco della Toscana:

- Dirigente Generale, Ing. Marco Frezza, Direttore regionale;
- Direttore Logistico-Gestionale, Dott.<sup>ssa</sup> Serena Giusy Bruno, con funzioni di segreteria.

Per il Comando dei Vigili del fuoco della Spezia:

- Primo Dirigente, Arch. Maria Francesca Conti, Comandante della Spezia;

Per l'O.S. USB VVF:

- Sig. Claudio Mariotti;
- Sig. Davide Palini;
- Sig. Paolo Lanzoni;

Il Direttore regionale introduce l'incontro, chiarendo che, in sede di raffreddamento, il conciliatore è parte terza e rammentando che non è consentita la registrazione in nessuna forma della riunione, in quanto pubblicità e trasparenza sono assicurati dalla verbalizzazione.

Il Direttore invita l'OS USB VVF ad esprimere la propria posizione sulla vertenza.

Per l'OS USB VVF, prende la parola il Sig. Lanzoni, lamentando la mancata attivazione



*Ministero dell'Interno*

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

*Direzione Regionale Toscana*

della mobilità interna al Comando in occasione dell'assegnazione di un CS destinatario di legge speciale, in contrasto rispetto a quanto sostenuto dallo stesso Comandante durante il primo incontro con USB ai primi di novembre e ribadito nell'ODG n. 1183 del 21.11.2023, ODG che poi non è stato applicato. Il Sig. Lanzoni lamenta, inoltre, l'avvenuto ritiro, in occasione dell'incontro con le OOSS del 19.01.2023, dell'informativa n. 224 del 09.01.2023 originariamente adottata dal Dirigente, che prevedeva l'assegnazione in sede centrale sia del CS destinatario dei benefici di cui alla n. 104 che di personale con sufficiente anzianità di servizio, oltre che la copertura del posto vacante presso il distaccamento per il tramite di sostituzioni. Conclude evidenziando che l'applicazione dei benefici di cui alla legge n. 104 non può in nessun caso pregiudicare i diritti del personale che ha maturato anzianità di servizio.

Per l'OS, interviene il Sig. Mariotti, aggiungendo che l'accordo sottoscritto in materia nel 2016 tra l'amministrazione e le OOSS è molto chiaro nel prevedere che le leggi speciali non possano in alcun modo pregiudicare l'anzianità di servizio e pertanto ne chiede l'applicazione movimentando il personale anziano e assegnando il personale beneficiario di legge speciale in eventuale sovrannumero, qualora il numero complessivo della pianta organica della sede centrale di Spezia sia raggiunto.

Il Direttore dà la parola al Comandante, che precisa che l'ODG del 21.11.2022 citato dall'OS con cui veniva avviata la mobilità interna era stato originariamente adottato per colmare la carenza di tre unità nel ruolo dei CS, unità poi non assegnate al Comando. Il Comandante aggiunge che la mobilità per leggi speciali è stata anticipata al 15 dicembre 2022 rispetto a quella ordinaria (19 dicembre 2022) su precisa previsione della Direzione centrale risorse umane e che l'accordo citato dall'USB è disapplicato, secondo determinazione del Dipartimento della funzione pubblica, comunicata anche dall'Ufficio relazioni sindacali del Dipartimento dei Vigili del fuoco a tutte le sedi. Il Comandante rammenta che, data l'assenza al Comando di criteri formalizzati in materia di mobilità interna, la proposta di assegnare in sede centrale il CS proveniente dal distaccamento e far ruotare tramite sostituzioni gli altri CS del medesimo turno andava necessariamente condivisa con le OOSS per poter essere adottata, circostanza quest'ultima che non si è verificata in ragione della contrarietà rispetto alla proposta avanzata dal Comandante da parte della maggioranza delle OOSS presenti all'incontro.

Per l'OS, prende la parola il Sig. Lanzoni, per precisare che l'atto del Dipartimento della funzione pubblica citato dal Comandante ha la natura di parere e non di direttiva in grado di disapplicare l'accordo sindacale del 2016. In assenza di criteri formalizzati, presso il Comando, in passato, si è sempre avviata, in primo luogo, la mobilità interna e, successivamente, si è proceduto all'assegnazione del personale destinatario di leggi speciali. Aggiunge, infine, che, in occasione



*Ministero dell'Interno*

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

*Direzione Regionale Toscana*

dell'incontro con le OOSS, la posizione dell'OS UIL, analoga a quella dell'USB, non è stata verbalizzata.

Il Sig. Palini interviene per evidenziare che, in assenza di criteri formalizzati, la soluzione proposta di assegnare anche il CS destinatario di legge speciale presso la sede centrale del Comando avrebbe consentito di non ledere il diritto di nessuno dei lavoratori coinvolti, nelle more dell'adozione di precisi criteri.

Per l'OS, il Sig. Mariotti interviene rimarcando la natura di parere del documento del Dipartimento della funzione pubblica citato dal Comandante e aggiungendo che lo stesso parere, per non snaturare il beneficio di cui alla legge, prevede una percentuale di beneficiari nella P.A. in relazione al numero in pianta organica. Parere che fa salva, espressamente, l'applicazione dei benefici di cui alla legge n. 104. Il Sig. Mariotti osserva che il verbale del 09.01.2023 non riporta la corretta posizione dell'OS UIL che si poneva in linea con l'informativa e con la posizione dell'USB e chiede che sia posto a verbale che il lavoratore anziano danneggiato è oltretutto un delegato di questa OS e che, qualora non si definisca un accordo, l'USB si riserva di adire nei termini di Legge 300/70. Sottolinea che in altre occasioni nel Comando di Spezia sono stati usati criteri diversi per la mobilità e il trattamento di leggi speciali. Inoltre rimarca il fatto che La Spezia non può adottare criteri di mobilità in contrasto con la normativa legislativa e contrattuale nazionale basata su anzianità e ruolo.

Il Comandante cita testualmente la nota dell'Ufficio relazioni sindacali del Dipartimento, in cui si parla espressamente di non applicazione dell'accordo del 2016. Conferma che al Comando di Spezia non sono presenti criteri formalizzati che regolano la mobilità interna e che, pertanto, in assenza di tale regolamentazione, sono stati applicati i criteri nazionali. Il Comandante assicura che la formalizzazione dei criteri in materia di mobilità interna è, comunque, di prossima adozione.

Il Direttore regionale prende la parola, interrogando le parti sulla possibilità di un accordo e sottolineando, comunque, la necessità di adottare tempestivamente un regolamento interno in materia di mobilità.

Per l'OS, il Sig. Mariotti interviene per evidenziare che la soluzione migliore sarebbe stata quella proposta con l'informativa originariamente adottata dal Comandante e poi dallo stesso ritirata solo sulla base di parere contrario di alcune OS. Interviene anche il Sig. Palini, aggiungendo che l'intervento dell'USB è sempre a tutela dei diritti di tutti i lavoratori e che l'informativa prima adottata e poi ritirata sposava pienamente tale logica. Inoltre fa presente che l'accordo del 2016 non è stato annullato e pertanto va applicato.



*Ministero dell'Interno*

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

*Direzione Regionale Toscana*

Il Comandante evidenzia che, in assenza di criteri locali, la proposta andava necessariamente sottoposta alle OOSS e non poteva essere adottata in assenza di piena condivisione da parte di tutti i sindacati.

Il Direttore regionale chiede all'OS USB VVF se lo stato di agitazione è superato.

Alla specifica richiesta del Direttore regionale, l'OS risponde che lo stato di agitazione non è superato. In particolare, il Sig. Palini osserva che, in assenza di una proposta che vada concretamente a modificare lo stato attuale, l'OS non ritiene possibile conciliare.

Lo stato di agitazione si intende, quindi, non superato.

La riunione termina alle ore 13:00.

Il verbale viene inviato al Comandante e ai rappresentanti dell'OS USB VVF per la sottoscrizione.

*David Palini*



LANZONI PAOLO  
MINISTERO  
DELL'INTERNO/80219290584  
02.03.2023 06:42:45  
GMT+00:00

IL DIRETTORE REGIONALE

Frezza

*(firma digitale ai sensi di legge)*



FREZZA MARCO  
MINISTERO  
DELL'INTERNO  
27.02.2023  
09:51:00  
GMT+01:00

IL COMANDANTE

Conti

*(firma digitale ai sensi di legge)*



CONTI MARIA  
FRANCESCA  
MINISTERO  
DELL'INTERNO  
28.02.2023  
10:25:28  
GMT+01:00

IL RAPPRESENTANTE DELL'OS

*(firma digitale ai sensi di legge)*

MARIOTTI  
CLAUDIO  
MINISTERO  
DELL'INTERNO  
28.02.2023  
14:40:25  
GMT+01:00

